

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2024, n. 32-8717

PR FESR 2021-2027. Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale. Azione I.III.1 Supporto alla competitività alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale. Approvazione scheda di misura "Aiuti allo spettacolo dal vivo", con dotazione finanziaria di euro 2.000.000,00 a valere sulla Missione 14, Programma 05, capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038 del bilan...



Seduta N° 459

Adunanza 03 GIUGNO 2024

Il giorno 03 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

DGR 32-8717/2024/XI

OGGETTO:

PR FESR 2021-2027. Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale. Azione I.III.1 Supporto alla competitività alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale. Approvazione scheda di misura "Aiuti allo spettacolo dal vivo", con dotazione finanziaria di euro 2.000.000,00 a valere sulla Missione 14, Programma 05, capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024 e 2025.

A relazione di: (Poggio), (Tronzano), Carosso

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;
- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;
- l’articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l’istituzione di un Comitato per sorvegliare l’attuazione dei Programmi Regionali;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28/10/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, la cui composizione è stata aggiornata con DGR 45-8585 del 13/05/2024;
- con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l’altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione “Competitività del Sistema Regionale” presso cui è incardinata l’Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell’ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR;
- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell’ambito della Priorità I. "RSI, competitività e transizione digitale", è previsto, tra l’altro, il seguente obiettivo specifico:
 - 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, nell’ambito del quale è prevista l’Azione I.1iii.1 “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”.

Premesso, inoltre, che la legge regionale n. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, all’articolo 34 “Sedi di attività culturale e di spettacolo”, comma 1, lettera a), stabilisce che la Regione Piemonte “promuove e sostiene interventi concernenti spazi, edifici e locali destinati allo svolgimento di attività di spettacolo, al fine di contribuire al loro sviluppo e alla loro diffusione sul territorio tra l’altro mediante l’assegnazione di contributi in conto capitale a favore di progetti volti alla realizzazione, al recupero, alla trasformazione e all’ammodernamento di spazi aperti al pubblico accesso nei limiti delle vigenti norme di sicurezza in materia di locali di pubblico spettacolo, che sono destinati in via esclusiva o prevalente alle attività di cui al presente capo.

Richiamato che:

- il Programma Triennale della Cultura 2022/2024, approvato, ai sensi dell’articolo 6 della citata legge regionale n. 11/2018, con D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022, individua fra le priorità di intervento per il triennio di riferimento, in materia di sedi di attività culturali e di spettacolo, la riattivazione di tali strumenti di sostegno “verificandone la praticabilità all’interno della programmazione europea, con particolare riferimento a interventi di efficientamento energetico e ammodernamento tecnologico”;
- l’Obiettivo specifico 1.3, “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” intende offrire un supporto alle PMI per promuovere la competitività delle stesse e la dinamicità dell’economia regionale;
- il calendario degli inviti (“secondo aggiornamento 2024”), pubblicato sul sito della Regione Piemonte in conformità all’articolo 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nell’ambito del

suddetto Obiettivo specifico 1.3, prevede entro il terzo trimestre 2024 l'approvazione dell'invito a presentare proposte relativamente alla Misura "Supporto delle sale per spettacoli dal vivo" rivolto alle imprese, con una dotazione finanziaria complessivamente pari ad euro 60.000.000,00.

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale "Cultura e Commercio", d'intesa con la Direzione regionale "Competitività del Sistema Regionale", in data 16/04/2024 ha condiviso con il Partenariato istituito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, la proposta di scheda delle sopra richiamata misura, ora denominata "Aiuti allo spettacolo dal vivo", il cui contenuto è di seguito rappresentato per gli elementi essenziali:

- è prevista una dotazione finanziaria pari a € 2.000.000,00;
- il sostegno a favore delle MPMI sarà fornito sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento UE 2021/1060, secondo le percentuali che verranno indicate nei rispettivi bandi e per gli importi massimi ivi riportati;
- il Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione Regionale Cultura e Commercio potrà avvalersi di un Organismo Intermedio, previa verifica di congruità dell'offerta, per il servizio di assistenza tecnica ai fini della gestione della suddetta Misura "Aiuti allo spettacolo dal vivo", ai sensi dell'articolo 36, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, per una spesa massima stimata pari a Euro 215.000,00 euro (compresi IVA 22%, contributo ANAC e costi indiretti);
- la procedura valutativa delle domande seguirà i principi dei bandi a sportello come definiti all'articolo 5, punto 3, del D.Lgs. n. 123/1998, nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data 05/10/2023;
- le agevolazioni per la Misura "Aiuti allo spettacolo dal vivo" saranno concesse ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Ritenuto, pertanto, di approvare, nell'ambito del FESR 2021-2027, Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", la Scheda di Misura "Aiuti allo spettacolo dal vivo", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria pari a € 2.000.000,00.

Dato atto, inoltre, che:

- la suddetta dotazione finanziaria, pari a € 2.000.000,00, trova copertura a valere sulle risorse appostate sulla Missione 14, Programma 05, capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024 e 2025;
- le risorse in entrata risultano iscritte a valere sul Titolo 4, Tipologia 300, nell'ambito dei capitoli n. 28881 (vincolato al capitolo n. 267026), n. 21676 (vincolato al capitolo n. 267028), n. 23934 (vincolato al capitolo n. 267038) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Vista la determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 n. 197/A19000 del 16.05.2024 "P.R. FESR 2021/2027 – Priorità "Assistenza Tecnica", Indirizzi concernenti regole di ammissibilità, entità della sovvenzione riconosciuta e condizioni per il finanziamento a tasso forfettario delle operazioni di assistenza tecnica" che prevede la possibilità di utilizzare il tasso forfettario per la determinazione dei costi indiretti, conformemente a quanto disposto dall'art. 54, par. 1, lett.a) del Regolamento UE n. 2021/1060, anche con riferimento alle operazioni di assistenza tecnica con costo superiore a 200 mila euro ed approva, inoltre, il documento denominato "Indirizzi

concernenti regole di ammissibilità, entità della sovvenzione riconosciuta e condizioni per il finanziamento a tasso forfettario delle operazioni di assistenza tecnica".

Dato atto che:

- il suddetto documento denominato "Indirizzi concernenti regole di ammissibilità, entità della sovvenzione riconosciuta e condizioni per il finanziamento a tasso forfettario delle operazioni di assistenza tecnica" prevede che, nell'ambito delle operazioni di assistenza, i costi indiretti sono sempre riconosciuti per un importo pari al 7% dei costi diretti ammissibili, ai sensi dell'art. 54, par. 1, lett a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e che la previsione di tale opzione di semplificazione è obbligatoria per i progetti con costo totale fino a 200 mila euro, anche al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'art.53, par. 2 del medesimo Reg. (UE) n. 2021/1060 ed in coerenza con le disposizioni di cui alla D.D. n. 205A19000 del 16/05/2023;
- il servizio di assistenza tecnica ai fini della gestione della Misura "Aiuti allo spettacolo dal vivo", per un ammontare di spesa complessivo quantificato in massimo 215.000,00 euro (compresi IVA 22%, contributo ANAC e costi indiretti), trova copertura a valere sulle risorse prenotate o annotate sulla Missione 1, Programma 12, capitoli n. 113795, n. 113797 e n. 113799 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024 e 2025".

Viste:

- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/XI avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro pari 2.000.000,00 e ad euro 215.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8- 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

1) di approvare, nell'ambito del FERS 2021-2027, Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", la Scheda di Misura "Aiuti allo spettacolo dal vivo", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria pari a € 2.000.000,00;

2) di dare atto che, come la suddetta scheda di misura prevede:

a) le agevolazioni per la Misura "Aiuti allo spettacolo dal vivo" saranno concesse ai sensi

dell'articolo 53 del Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

b) il sostegno sarà fornito sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, ai sensi dell'articolo 58 del Regolamento UE 2021/1060 secondo le percentuali che verranno indicate nel rispettivo bando, e per gli importi massimi riportati nella rispettiva scheda di misura;

c) l'adozione, per la selezione degli interventi da finanziare, i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 05/10/2023;

3) di dare atto che:

a) la dotazione finanziaria pari a € 2.000.000,00 della misura sopra indicata trova copertura a valere sulle risorse appostate sulla Missione 14, Programma 05, capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

b) le risorse in entrata risultano iscritte a valere sul Titolo 4, Tipologia 300, nell'ambito dei capitoli n. 28881 (vincolato al capitolo n. 267026), n. 21676 (vincolato al capitolo n. 267028), n. 23934 (vincolato al capitolo n. 267038) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

c) il servizio di assistenza tecnica ai fini della gestione della Misura "Aiuti allo spettacolo dal vivo", per un ammontare di spesa complessivo quantificato in un massimo di 215.000,00 euro (compresi IVA 22%, contributo ANAC e costi indiretti), trova copertura a valere sulle risorse prenotate o annotate sulla Missione 1, Programma 12, capitoli n. 113795, n. 113797 e n. 113799 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e annualità successive;

4) di individuare, in conformità alla D.G.R. n. 39-6153 del 2 dicembre 2022, il Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite appositi bandi.

5) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

SCHEMA DI MISURA AIUTI ALLO SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEMA DI MISURA	Aiuti allo spettacolo dal vivo
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	I - RSI, competitività e transizione digitale
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
AZIONE	I.1iii.1 Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Aiuti allo spettacolo dal vivo
OBIETTIVI DELLA MISURA	La crescita sostenibile del sistema produttivo rappresenta un elemento funzionale alla promozione della competitività del sistema stesso. Nell'ambito dell'Azione I.1iii.1 - che mira ad accompagnare le imprese sia nell'ambito di interventi, in sinergia e complementarietà con l'OP2, sia in interventi più orientati alla promozione della competitività e dinamicità dell'economia regionale tramite il sostegno agli investimenti in beni e servizi, l'accompagnamento dei processi innovativi, di diversificazione e di riorganizzazione – la presente Misura intende rafforzare la crescita e la competitività delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) operanti sul territorio regionale nell'ambito dello spettacolo dal vivo, attraverso il sostegno agli interventi di nuova realizzazione, ampliamento, miglioramento funzionale, ammodernamento tecnologico e riqualificazione di strutture destinate allo spettacolo dal vivo e aperte al pubblico, nonché l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche e impiantistiche di soggetti professionali con sede legale in Piemonte operanti nell'ambito produttivo dello spettacolo dal vivo.
INTERVENTI AMMISSIBILI	La Misura prevede 4 linee di intervento: a) realizzazione o riattivazione di strutture per lo spettacolo dal vivo aperte al pubblico attraverso il riutilizzo e la trasformazione di edifici già esistenti; b) ristrutturazione e adeguamento strutturale e tecnologico di strutture di spettacolo dal vivo in attività, ivi compresi installazione e rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari alle sale stesse, che abbiano all'attivo almeno 50 giornate di rappresentazioni aperte al pubblico nell'anno precedente alla presentazione dell'istanza e che siano annualmente utilizzate a fini culturali per almeno l'80% del tempo o della capacità della struttura; c) interventi di installazione e rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari alle strutture di spettacolo dal vivo che abbiano all'attivo almeno 50 giornate di rappresentazioni aperte al pubblico nell'anno precedente alla presentazione dell'istanza e che siano annualmente utilizzate a fini culturali per almeno l'80% del

	<p>tempo o della capacità della struttura;</p> <p>d) dotazione di impianti, apparecchiature, arredi e veicoli (ad esclusione della categoria M1) per soggetti professionali che non abbiano in gestione una struttura di spettacolo dal vivo, attivi in ambito produttivo ai sensi dell'art. 31 (Spettacolo dal vivo) della l.r. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e in possesso dei requisiti, compatibili con la presente Misura e che verranno esplicitati nel successivo bando, rispettivamente previsti:</p> <p>i. per il comparto delle arti performative (circo contemporaneo, danza e teatro) dal bando "Spettacolo dal vivo - Avviso pubblico di finanziamento - Invito alla presentazione di progetti relativi ad attività di produzione nell'ambito dello Spettacolo dal Vivo" per il Triennio 2022/2024 e seguenti;</p> <p>ii. limitatamente al comparto delle attività musicali, dal bando "Spettacolo dal vivo - Avviso pubblico di finanziamento - Invito alla presentazione di progetti relativi ad attività di programmazione e promozione dello Spettacolo dal Vivo" Triennio 2022/2024 e seguenti, in possesso di dimostrata attività di produzione musicale da almeno un triennio e che abbiano all'attivo almeno 400 giornate lavorative nell'anno precedente alla presentazione dell'istanza .</p>
BENEFICIARI	<p>Beneficiari della presente Azione sono le MPMI esercenti attività di spettacolo dal vivo nelle strutture oggetto di intervento con i codici e le relative limitazioni che verranno indicati nel successivo bando, in esito alla consultazione con il partenariato.</p> <p>Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 comma 18 Reg. (UE) n. 651/2024 e s.m.i., che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal bando.</p> <p>Ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, Allegato, art. 3 comma 4 "un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente".</p>
DESTINATARI	I destinatari degli aiuti sono le imprese
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è pari a € 2.000.000,00
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A2000B "Cultura e Commercio"
RESPONSABILE DI GESTIONE DELLA MISURA	Per le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti potrà essere previsto l'affidamento ad un Organismo Intermedio per l'esecuzione dell'istruttoria delle istanze, previa verifica di congruità dell'offerta.
RESPONSABILE DI CONTROLLO	Per le funzioni attinenti le verifiche di gestione e l'erogazione del contributo potrà essere previsto l'affidamento ad un Organismo Intermedio per l'esecuzione dell'istruttoria delle istanze, previa verifica di congruità dell'offerta.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti all'art. 5, punto 3, del D.Lgs. n. 123/1998, nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR

	<p>in data 05/10/2023.</p> <p>I criteri di attribuzione dei punteggi di valutazione per il raggiungimento del livello di soglia minima di accesso ai benefici saranno specificati nel Bando.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste in una sovvenzione a fondo perduto di importo e intensità variabili a seconda della tipologia di intervento. L'entità massima del contributo previsto per le diverse linee è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi della linea a): € 150.000,00 per strutture con capienza da 49 a 99 posti; € 300.000 per strutture da 100 a 299 posti; € 450.000,00 per strutture da 300 a 499 posti; € 650.000 per strutture con capienza pari o superiore a 500 posti; - interventi della linea b): € 100.000,00 per strutture con capienza da 49 a 99 posti; € 250.000 per strutture da 100 a 299 posti; € 400.000,00 per strutture da 300 a 499 posti; € 500.000 per strutture con capienza pari o superiore a 500 posti; - interventi della linea c): € 70.000,00 per strutture con capienza da 49 a 99 posti; € 120.000 per strutture da 100 a 299 posti; € 160.000,00 per strutture da 300 a 499 posti; € 200.000 per strutture con capienza pari o superiore a 500 posti; - interventi della linea d): € 60.000,00 per impresa. <p>Le agevolazioni sulle linee a) e c) sono cumulabili.</p> <p>L'intensità dell'aiuto per le tipologie di intervento viene definita dal bando fino a un massimo dell'80% delle spese ammissibili.</p> <p>Vengono applicate le regole di cumulo previste dall'art. 8 del Regolamento (UE) 651/2014.</p>
SETTORI DI INTERVENTO	021 Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi